



Patto educativo di corresponsabilità

"Art. 5 bis DPR 24 giugno 1998, n. 249" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Costituisce Un patto di cooperazione (un'alleanza) educativa tra scuola, studenti e genitori

coinvolge scuola, studenti e genitori per condividere i nuclei fondanti dell'attività educativa

impegna i docenti, gli studenti ed i genitori

VOCI DEL CONTRATTO FORMATIVO	I DOCENTI SI IMPEGNANO A	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A	I GENITORI SI IMPEGNANO A
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo volto a promuovere il successo dello studente e la sua valorizzazione come persona. Comunicare ed illustrare agli studenti e ai genitori, in modi e forme adeguati, gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa.	Conoscere e ad usufruire dell' Offerta Formativa presentata dagli insegnanti e Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto	Conoscere l'offerta formativa e condividere con gli insegnanti linee educative consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa Discutere e condividere con i propri figli i contenuti del patto di corresponsabilità
AZIONE DIDATTICA	Effettuare programmazioni didattiche che rispettino la centralità dell'alunno e il raggiungimento di competenze specifiche. Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità. Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento. Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi. Organizzare con i propri colleghi le programmazioni didattiche di dipartimento per classi parallele.	Partecipare in modo consapevole all'attività di apprendimento. In particolare: - partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo; - intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente; - svolgere e organizzare regolarmente il lavoro assegnato a casa .	Collaborare al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali. In particolare: - motivare costantemente i propri figli allo studio. - contribuire attivamente agli organismi della scuola. - sentire la responsabilità di informarsi con adeguata regolarità sull'andamento scolastico del figlio. Controllare che i compiti assegnati per casa vengano eseguiti Intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI"

	Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno.		di scarso profitto e/o di indisciplina
RELAZIONI INTERPERSONALI	Promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla tolleranza reciproca. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare differenze e soggettività.	Mantenere un comportamento corretto ed educato verso i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola. Rispettare le diversità personali e culturali. Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo.	Collaborare perché il contesto sociale in cui vivono i propri figli sia aperto al dialogo e al confronto.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai diversi ambiti disciplinari Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva Comunicare tempestivamente agli studenti i risultati delle verifiche orali	Prepararsi seriamente alle verifiche. Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti Comprendere la valutazione e domandare chiarimenti in caso di dubbio.	Tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli. Accertarsi che i figli non facciano assenze "strategiche". Controllare l'esito delle verifiche. Chiedere eventuali chiarimenti ai docenti.
DISCIPLINA	Si impegnano a rispettare e far rispettare il Regolamento d'istituto. Illustrare in classe, ad inizio anno, le regole condivise a cui tutti devono attenersi. Mantenere un	Mantenere un comportamento corretto e controllato nei confronti di persone, ambienti e arredo scolastico. Conoscere e rispettare le norme del regolamento di	Conoscere il regolamento di istituto e a collaborare affinché i loro figli ne rispettino le norme che riguardano: - il divieto di usare il cellulare



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI"

	<p>comportamento rispettoso nei confronti di alunni, famiglie, colleghi e personale non docente. Non usare il cellulare in classe durante le ore di lezione. Sorvegliare gli studenti in classe e, in particolare, in base al proprio turno, durante l'intervallo. Non abbandonare l'aula durante l'ora, salvo rare eccezioni motivate, assicurando nel contempo l'azione di controllo. Stabilire interventi disciplinari adeguati per sanzionare comportamenti scorretti.</p>	<p>Istituto e in particolare quelle riguardanti: - il divieto di usare il cellulare - il divieto di fumare negli ambienti scolastici - il comportamento da tenersi durante l'intervallo - l'utilizzo di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico -Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente - Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta Essere informati sugli interventi disciplinari e comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione. Informare la famiglia delle sanzioni eventualmente ricevute.</p>	<p>- divieto di fumare negli ambienti scolastici - la puntualità e la assiduità alle lezioni - la possibilità di sanzioni risarcitorie di danni causati - l'osservanza di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti Essere informati sulle sanzioni previste dal regolamento. Aiutare i propri figli a comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione.</p>
ORARIO	<p>Rispettare gli orari di ingresso ed uscita dall'aula.</p>	<p>Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. Documentare debitamente assenze, ritardi e le uscite anticipate nei tempi e nelle modalità previste dal regolamento interno.</p>	<p>Impegnarsi nel garantire che i propri figli rispettino l'orario scolastico. Controllare sul libretto le giustificazioni, le assenze e i ritardi, contattando anche la scuola per eventuali verifiche. Motivare debitamente le richieste di entrata ed uscita fuori orario. Nel caso di uscite anticipate i figli minorenni devono essere prelevati dai genitori.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI"

<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO</p>	<p>Vigilare sui locali e sulle cose. Segnalare eventuali danni e i responsabili, se individuati.</p>	<p>Rispettare tutti gli ambienti scolastici: aule, laboratori, palestre, biblioteca e tutti gli spazi comuni. Rispettare i regolamenti specifici dei laboratori e delle aule speciali. Mantenere puliti ed in buono stato ambienti e gli arredi della scuola. Essere consapevoli che in caso di danni all'ambiente e alle cose ci potrà essere una sanzione in forma pecuniaria o mediante partecipazione ad attività a vantaggio della comunità scolastica.</p>	<p>Ricordare a i propri figli la necessità di rispettare cose ed ambienti. Renderli consapevoli che la mancata diligenza nell'uso delle cose comuni comporta una responsabilità personale o collettiva.</p>
<p>COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA</p>	<p>Comunicare con le famiglie, informandole sulle attività della scuola e sull'andamento didattico e disciplinare.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste Essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente</p>



Integrazione al presente patto di corresponsabilità

già sottoscritto tra dirigenza scolastica, docenti e genitori dell'ITCG
"E. Fermi" di Tivoli A.S. 2018/19

La recente normativa ha definito in maniera puntuale le fattispecie di bullismo e cyberbullismo fornendo alle istituzioni scolastiche linee guida per l'adozione di opportune misure di prevenzione, contenimento e contrasto dei suddetti fenomeni.

L'ITCG "E.Fermi" di Tivoli, recependo le indicazioni contenute nella normativa, ha integrato il Regolamento di Istituto e di conseguenza il Patto Educativo di Corresponsabilità che, già sottoscritto in sede di iscrizione, dovrà dalle famiglie essere condiviso anche in relazione alle seguenti tematiche:

L'Istituto con tutte le sue articolazioni organizzative (Dirigente Scolastico , Collegio docenti, Consigli di Classe/Interclasse, Consiglio d'Istituto, personale A.T. A.) si impegna a:

- individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- attivare sul sito della scuola un link per la segnalazione di episodi di bullismo e cyberbullismo al team di riferimento;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando, nei casi previsti, le sanzioni.

I genitori si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica (anche tramite la scheda di segnalazione indicata sul sito della scuola) se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI"

Gli studenti si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo (anche tramite la scheda di segnalazione indicata sul sito della scuola) che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'ITCG "E. Fermi" di Tivoli, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Laura Maria Giovannelli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Giovannelli

I sottoscritti e genitori o
esercenti la responsabilità genitoriale sull'alunn... Iscritt... per l'a.s.
alla classe sez dichiarano di aver preso visione e di condividere la seguente integrazione al
Patto di Corresponsabilità Educativa.

Firma di entrambi i genitori

.....
.....

Firma dell'alunn... ..

Data/...../.....